

## Ancora su Testi Il consigliere Carlesi all'attacco

# Siluri all'inceneritore anche da Tavarnelle

Greve

### Il sindaco: Parrini fa polemiche assurde

■ GREVE IN CHIANTI - "Quella di Parrini è una polemica assurda, perché la delibera di Giunta si applica a tutti i tipi di scuole e ai non residenti". Il sindaco Alberto Bencistà risponde così al consigliere regionale del Pd Gianluca Parrini, in merito alla mancata erogazione del contributo a parziale copertura delle spese sostenute da alcuni genitori grevigiani, nei confronti del trasporto scolastico, per la scuola primaria paritaria San Lorenzo alle Rose di Impruneta. Atto che Parrini aveva indicato come discriminatorio nei confronti dei 20 bambini iscritti, in base alla legge regionale 32/2002. La delibera di Giunta, spiega ancora Bencistà, mette in risalto che nell'Istituto comprensivo di Greve ci sono 5 plessi di scuola dell'infanzia, 4 plessi per la scuola primaria e un istituto di scuola secondaria di primo grado. Inoltre, non ci sarebbero liste d'attesa per la scuola dell'infanzia, tali da giustificare l'iscrizione in scuole di altri comuni e che dunque, tale opzione debba ritenersi una "scelta personale".

Ilaria Biancalani

SAN CASCIANO - Non si placa la discussione in materia di rifiuti nel Chianti. Dopo le numerose dichiarazioni di alcuni sindaci ed assessori, stavolta, contro il termovalorizzatore, scende in campo il gruppo consiliare "Laboratorio per un'altra San Casciano-Rifondazione Comunista", con una mozione che sarà presentata al prossimo Consiglio comunale.

"L'inceneritore previsto a Testi - dichiara il capogruppo, Lucia Carlesi - andrebbe ad aggravare la situazione dell'area Sacci, già gravemente compromessa dalla presenza del cementificio".

Come controproposta a questo tipo di impianto, Carlesi offre "una svolta alla politica di gestione dei rifiuti".

"Occorre avviare - dice ancora il capogruppo - una seria campagna di riduzione a monte delle materie di scarto ed attivare la strategia "Rifiuti zero"; esperienze positive - afferma - fatte da Comuni a noi vicini, ci dimostrano che l'obiettivo è realizzabile, attuando una serie di buone pratiche - prima fra tutte la raccolta porta a porta - che, oltretutto, possono sviluppare l'occupazione, risanare l'ambiente ed abbattere i costi della tariffa".

Alla luce di questo, sempre a detta del gruppo consiliare, "l'area Testi, che vede la presenza di un gassifi-

■ "Andrebbe ad aggravare la situazione dell'area Sacci"

**Testi contestato** Non si placa la discussione in materia di rifiuti nel Chianti. Scende in campo il gruppo consiliare "Laboratorio per un'altra San Casciano-Rifondazione Comunista".

catore fermo dal 2001, rappresenta un caso emblematico di spreco di denaro pubblico ed evidente incapacità di gestire impianti complessi".

In merito al termovalorizzatore, ci sono pertanto risposte chiare ed esaurienti, che il gruppo attende dall'amministrazione: "A seguito della bonifica dei silos - puntualizza Carlesi - si pone il grande problema dello smaltimento delle ceneri in essi contenute e della verifica circa la loro composizione. Auspichiamo dunque una corretta informazione, cui crediamo di aver diritto, su temi così fondamentali".

"La difesa dell'ambiente - conclude Carlesi - passa anche attraverso la politica; agli amministratori va quindi la scelta di stare dalla parte del sistema incenerimento o da quello della salvaguardia ambientale, tutela della salute e riduzione della spesa per i cittadini".